

L'EVENTO Il prestigioso contest di poesia e narrativa svoltosi a Muro Lucano è arrivato alla sua undicesima edizione

Concorso internazionale "San Gerardo Majella": grande afflusso di poeti e artisti da tutta l'Italia

DI EMANUELA CALABRESE

MURO LUCANO. È giunto alla XI edizione il Concorso internazionale di poesia e narrativa, intitolato a San Gerardo Majella ma a tema libero, organizzato dall'Unire di Muro Lucano presieduta da Cosimo Ponte, con partner della manifestazione insieme al Comune di Muro anche la Regione Basilicata, **Fondazione con il Sud** e **Matera 2019 Open Future**. Per 5 anni di seguito l'evento ha ricevuto la medaglia dal Presidente della Repubblica Mattarella e in seguito il plauso del presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani.

Anche quest'anno moltissimi i partecipanti da tutte le regioni d'Italia, solo la Sardegna ha fatto eccezione, mentre sono giunti componimenti dalle città di Venezia, Pesaro, Cosenza, Savona, Fabriano, Massa Lubrense, Napoli, Pontecagnano, Potenza, Calitri, Lecce, Bibbiano ed addirittura Montreal.

La premiazione si è svolta come di consueto presso l'affrescato Salone delle feste della



● Un momento della premiazione

Società operaia di mutuo soccorso, una vera bomboniera artistica dipinta nei primissimi anni del '900.

La kermesse è stata condotta dalla dottoressa Veronica Turiello, lucana di Bella, tra le tante attività volto della trasmissione Rai "il Caffè di Rai Uno" per la quale Cinzia Tani, conduttrice della trasmissione, ha coniato il termine di "criminosofa": la criminologia in chiave etico-filosofica che riassume per intero il concetto. Sul canale Rai con l'autore Andrea Di Consoli pensano ad una lettura dei fatti di cronaca

che hanno attraversato la storia degli uomini e delle donne del mondo. Così scrive gli interventi, con un taglio necessario che renda originale il racconto e che conservi una chiave etica di lettura. Padrona del palcoscenico ah introdotto le categorie: sezione narrativa, poesia in vernacolo, sezione Big e poi molti premi speciali, a cominciare dal premio "Associazione Centro Iniziative Sociali" di Muro vinto dal potentino Franco Lando Marano, premiato da Mimmo Lepore presidente del Cis; premio Avis conferito dal presi-

dente Renato Ferrara, premio "Un Muro D'Amare" elargito dal presidente Carmine Sarcinella, Premio Fidas assegnato dal presidente Dina Fasciglione, premio "Società Operaia" attribuito dal presidente Vincenzo Fusco, premio "Pro Loco Murese" conferito dal presidente Pino Setaro, premio "San Gerardo Majella" assegnato dal presidente Gennaro Napodano, premio "Vincenzo Lordi" intitolato al maestro e scrittore di Muro che ha lasciato un tesoro culturale e umano al paese, conferito in questo caso dalla figlia Maria Antonietta Lordi, e poi il premio "Città di Muro Lucano" assegnato dall'amministrazione e il premio della "Critica" consegnato dal professor Giuseppe Autunno presidente di giuria.

Diversamente dagli eventi in cui la giuria è composta da nomi altisonanti a livello nazionale non sempre legati al mondo della poesia, l'organizzazione del premio San Gerardo Maiella ha scelto di puntare su una giuria di qualità, cui componenti fossero cultori della materia e avessero a cuore la

poesia e tutte le sue sfumature. Delicato e accattivante invece l'intermezzo musicale di grande levatura regalato dal cantautore del panorama internazionale Gabriele Russillo, originario di Baragiano, il quale si esprime attraverso il Meet Style, un innovativo e personalissimo approccio ritmico alla musica che muovendosi dalle più antiche dottrine e radici mediterranee si fonde col mondo; il Meet Style fa alla ritmica quello che il Jazz ha fatto per l'armonia. È una rivoluzione assoluta dell'approccio alla musica, che coinvolge interamente anche la sfera esistenziale dell'artista e che il pubblico ha apprezzato con entusiasmo.

L'Unire dunque conclude l'anno accademico in grande lustro. Soltanto pochi giorni fa era stato presentato l'ultimo lavoro dello scrittore murese Galdino Zaccardo, un romanzo che prende le mosse proprio da un luogo suggestivo del paese. Per quest'anno l'Unire chiude il suo ciclo di attività accademiche, ma fervono di già i lavori per l'edizione dell'anno venturo.

